Gio 06 Feb, 2025

La Camera premia sette imprese storiche

Dai “maestri incastonatori” allo stabilimento balneare degli intellettuali (con sede sociale fiorentina). “Attività che hanno trasmesso un inestimabile patrimonio di competenze e conoscenze”, ha detto il presidente Manetti. “E’ un tributo alla capacità delle aziende, dimostrata per oltre un secolo, di affrontare il delicato tema dei passaggi generazionali”, ha aggiunto il segretario generale Salvini.

Firenze, 6 febbraio 2025 – Dai maestri pionieri dell’incastonatura di pietre preziose allo stabilimento balneare frequentato da Eugenio Montale e Thomas Mann. Sono tra le sette aziende iscritte al Registro delle imprese storiche di Firenze premiate oggi in Camera di commercio dal presidente Massimo Manetti e dal segretario generale Giuseppe Salvini. Istituito nel 2011 – in occasione dei 150

anni dello Stato unitario italiano - da Unioncamere in collaborazione con le Camere di commercio e con il coordinamento scientifico del Centro per la cultura d'impresa, nel Registro delle imprese storiche sono inserite tutte le aziende, di qualsiasi forma giuridica e ambito economico, iscritte con continuità allo stesso settore merceologico da almeno cento anni.

"Lo scopo è premiare le imprese che hanno saputo trasmettere il loro inestimabile patrimonio di competenze e conoscenze, nonché i valori fondanti del fare impresa", ha spiegato Manetti nel corso della premiazione. "E' un tributo – ha aggiunto Salvini – alla capacità delle aziende, dimostrata per oltre un secolo, di affrontare il delicato tema dei passaggi generazionali, consolidando e rinnovando il business".

Le aziende iscritte nel Registro nazionale delle imprese storiche sono 2.600. Possono fregiarsi di un attestato di iscrizione e dello speciale marchio "Impresa storica d'Italia" rilasciato dalla Camera di commercio del territorio di appartenenza. Ad oggi nel Registro della Camera di Firenze sono iscritte 116 imprese che hanno sede legale nel territorio metropolitano e che si distribuiscono principalmente tra commercio (29,3%) e agricoltura (26,7%), seguono attività artigiane (17,2%), industria (14,7%) e servizi (12,1%). Riguardo al periodo di avvio dell'attività, la maggioranza delle attività si colloca tra Ottocento (47,4%) e Novecento (29,3). Da notare come il 41,9% delle imprese agricole trovi la propria origine in attività iniziate prima del Seicento.

Il profilo delle sette eccellenze

Azienda agricola Vignano di Paola e Giuliana Francioni

Settore agricoltura, data di inizio attività: 1873

L'Azienda agricola Vignano si trova in Provincia di Firenze, all'estremità del comune di San Casciano in Val di Pesa, ai confini con il comune di Greve in Chianti, ed è di proprietà della stessa famiglia dal 1873.

Oggi è condotta dalle sorelle Paola e Giuliana Francioni. Da una decina di anni l'azienda si è concentrata sulla produzione di olio extravergine di oliva ed è iscritta, fin dalla sua costituzione, al Consorzio Olio Dop Chianti Classico.

Bagno Marechiaro

Settore servizi – stabilimento balneare, data di inizio attività: 1913

Il Bagno "Marechiaro" - la cui sede legale è oggi a Firenze - fu costruito all'inizio del Novecento dalla famiglia Polacci a pochi passi dalla Capannina di Franceschi, nella zona di Roma Imperiale a Forte dei Marmi. Il rilascio della concessione avvenne nel 1913. Negli anni il bagno è stato frequentato da personaggi dello spettacolo e intellettuali italiani e stranieri. Tra loro Eugenio Montale, Thomas Mann e la famiglia di Guglielmo Marconi.

F.lli Chilleri di Leonardo Chilleri

Settore: artigianato – data di inizio attività 1873

L’attività della famiglia Chilleri risale al 1873 quando, a soli 10 anni, Narciso Chilleri, fratello del bisnonno dell’attuale titolare, Leonardo Chilleri, iniziò a frequentare le botteghe orafe a Firenze, apprendendo l’arte dell’incastonatura di pietre preziose.

Attualmente l’impresa, sempre con sede in piazza Santa Felicita in Firenze, continua nella storica attività di produzione e vendita oltre ad aver registrato alcuni marchi e creato proprie linee di alta gioielleria.

Farmacia Stecchi dei dottori Gianni Stecchi e Paolo Stecchi

Settore commercio, data di inizio attività: 1917

La farmacia venne aperta il 12 luglio 1917 dal cavalier Italo Stecchi (nato a Figline Valdarno il 23 gennaio del 1885 e laureatosi all’Università di Camerino il 31 gennaio 1908), che la condusse fino alla morte avvenuta il 12 ottobre 1950. Nel 1998 la Farmacia Stecchi, con sede a Lucolena (Greve in Chianti), divenne una società in nome collettivo. I soci erano Marco Stecchi, figlio del fondatore, e suo figlio Gianni ai quali nel 2004 si aggiunse l’altro figlio, Paolo. I due fratelli sono poi subentrati nella piena titolarità.

Fratelli Manetti

Settore artigianato, data di inizio attività: 1915

La ditta Fratelli Manetti fu fondata nel 1919 da Arnoldo e Narciso: aveva sede in via del Moro a Firenze. In realtà i fratelli erano in attività già dal 1915 sempre col loro laboratorio di fabbro, come dimostrano alcuni documenti. Nel giugno 1923 venne costituita in forma societaria la Fratelli Manetti che continuava l’attività di officina meccanica. Dagli anni 60 sino ad oggi la produzione è andata sempre più specializzandosi sugli ascensori ad uso civile e sui montacarichi ad uso industriale.

La Bottega del Cornocchio di Grossi Martina&C.

Settore commercio, data di inizio attività: 1883

È del 1883 la nascita dell’attività registrata da Antonio Cipriani a Barberino di Mugello. Si occupava di commercio di generi alimentari nel quale Antonio era affiancato dalla moglie Giulia Colzi. L’azienda fu ereditata dal figlio Nello Cipriani che continuò l’attività di commercio di alimenti e di osteria. Subentrarono poi le due figlie Vanna e Anselmina Cipriani che svilupparono l’attività di alimentari, tabacchi e trattoria. Ora la conduzione è della quarta generazione della famiglia con i figli di Anselmina, Martina e Massimiliano Grossi.

Lanificio Bacci

Settore industria, data di inizio attività: 1916

L’azienda si occupa di produzione di tessuti di lana e altre fibre. Nasce il 26 aprile 1916 in Firenze, ad opera di Giuseppe Bacci, dirigente di banca a Prato, il quale crea con i suoi cinque figli la Tessitura meccanica di cotone e juta. L’azienda è specializzata nella fabbricazione di teli e copertoni impermeabili per carri. Sulla stessa linea strategica il Lanificio Fratelli Bacci, oltre alla flessibilità nel servizio alla clientela, negli ultimi anni ha investito nella sostenibilità delle produzioni.

Fonte dei dati: Unioncamere, Registro Imprese Storiche

Contatti

Stampa

Indirizzo

Piazza dei Giudici, 3 - 50122 Firenze

Telefono

055.23.92.172

Email

stampa@fi.camcom.it

Stampa in PDF

PDF

Ultima modifica

Gio 06 Feb, 2025